



**CORSO BASE DI SPECIALIZZAZIONE IN PREVENZIONE INCENDI PER L'ISCRIZIONE DEI PROFESSIONISTI NEGLI ELENCHI DEL MINISTERO DELL'INTERNO
(DM 05 agosto 2011, art. 4 – Aggiornamento Nota DCPREV 15480 del 16 ottobre 2019)**

Modalità di erogazione: **FAD sulla piattaforma ZOOM**

Durata del corso: **127 h + 7 h extra – dal 2025 al --**

Orari: **Lezioni da 4 ore dalle 15.00 alle 19.00 – da 3 ore dalle 15.00 alle 18.00 – da 2 ore dalle 15.00 alle 17.00**

Obiettivi con individuazione partecipanti: **Iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 4 Del D.M. 05 agosto 2011.**

Responsabile Progetto Formativo e Direttore del Corso: Ing. **Ivan Verlingieri**

Numero discenti del corso: **50 – 60 (Da Definire)**

Modalità di registrazione delle presenze: **rilevazione presenza automatica – tutor dedicato: ing. Immacolata Collarile**

CALENDARIO ED ARTICOLAZIONE ORARIA DEI MODULI DEL CORSO

Modulo	Data	Lezione	ARGOMENTO	ORE	DOCENTE
Modulo 1 - Legislazione in materia di prevenzione incendi – ore 4					
1	--/--	1	Il CNVVF. Il D.Lgs.139/2016. La P.I. secondo il D.Lgs.139/2016 e il D.Lgs.81/2008	2	
1.2		1	Direttive Comunitarie con ricaduta sulla prevenzione incendi.	2	
Modulo 2 - Fisica e chimica dell'incendio – ore 6					
2.1	--/--	2	Generalità su combustione ed esplosione; effetti dell'incendio e dell'esplosione; gli agenti estinguenti.	3	
2.2		2	Generalità sul rischio e sulle misure preventive e protettive. Sostanze estinguenti.	3	

Modulo 3 – La progettazione antincendio – ore 4					
3.1	--/--	3	La progettazione antincendio: cenni su regole tecniche e criteri generali di prevenzione incendi. Il DM 12 aprile 2019 e le regole tecniche di tipo tradizionale. I riferimenti orizzontali per le regole tecniche di tipo tradizionale (DM 30/11/83 - DM 20/12/2012-ecc.).	3	
3.2		3	Introduzione al Codice di Prevenzione Incendi: descrizione sommaria della struttura del documento.	1	
3			<i>Test – I Verifica di Apprendimento</i>	1 Ex.	
Modulo 4 – La progettazione antincendio con il codice di prevenzione incendi – ore 55					
4.1	--/--	5	Le definizioni del capitolo G.1 del DM 03/08/2015	3	
4.2		5	La progettazione per la sicurezza antincendio: capitolo G.2 del DM 03/08/2015	1	
4.3	--/--	6	La valutazione del rischio d’incendio e d’esplosione, anche in riferimento al capitolo G3 del DM 03/08/2015	2	
4.4		6	Reazione al fuoco dei materiali: cenni sulla classificazione dei materiali italiana ed europea e trattazione del Cap. S1 della R.T.O.	2	
4.5	--/--	7	Resistenza al fuoco delle strutture: capitolo S2 del D.M. 03/08/2015 e Cenni al DM 9-3-2007 e DM 16-2-2007	4	
4.6	--/--	8	Compartimentazione cap. S3 della R.T.O.	2	
4.7	--/--	9	Esodo e trattazione cap. S4 della R.T.O.	4	

4.8	--/--	10	La sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro (art.46 D.Lgs. 81/2008)	2	
4.9		10	GSA capitolo S5 della R.T.O.	2	
4.10.1	--/--	11	Controllo dell'incendio e trattazione cap. S.6 della R.T.O. e DM 20/12/2012 (1)	4	
4.10.2	--/--	12	Controllo dell'incendio e trattazione cap. S.6 della R.T.O. e DM 20/12/2012 (2)	2	Ing. Verlingieri Ivan Ordine Ingegneri BN
4.11		12	Rilevazione ed allarme e trattazione capitolo S.7 della R.T.O. e DM 20/12/2012	2	Ing. Verlingieri Ivan Ordine Ingegneri BN
4.12	--/--	13	Controllo fumi e calore e trattazione cap. S.8 della R.T.O.	4	Ing. Verlingieri Ivan Ordine Ingegneri BN
4.13	--/--	14	Operatività antincendio cap. S.9 della R.T.O. Sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio cap. S.10 della R.T.O.	2	Ing. Verlingieri Ivan Ordine Ingegneri BN
4.14		14	Gli impianti elettrici e la sicurezza antincendio.	2	
4.15	--/--	15	Aree a rischio specifico della R.T.O. Aree a rischio di esplosione. Vani degli Ascensori Cap. V.1 - V.2 – V3 della R.T.O.	2	
4.16	--/--	16	Esercitazione: applicazione della metodologia di progettazione con R.T.O. attraverso un'esercitazione pratica (<i>predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011</i>)	4	Ing. Verlingieri Ivan Ordine Ingegneri BN
4.17.1	--/--	17	R.T.V.: descrizione dello schema di una generica regola tecnica verticale ed illustrazione di almeno due R.T.V. di cui alla Sezione V del DM 03/08/2015.	4	

4.17.2	--/--	18	La sicurezza antincendio e la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro (art. 46 D.Lgs. 81/2008) e Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per i luoghi di lavoro (DM 03 settembre 2021).	3 Ex	
4.18	--/--	19	Esercitazione: predisposizione di un progetto antincendio per conformità finalizzato alla valutazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 con applicazione R.T.O./ R.T.V.).	4	
4			Test – II Verifica di Apprendimento .	1 Ex	
Modulo 5 - Procedure di prevenzione incendi – ore 16					
5,1	--/--	20	Procedure di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011). Il raccordo con la normativa dello Sportello Unico.	2	
5,2	--/--	20	La modalità di presentazione delle istanze: la valutazione del progetto – Allegato I del DM 07/08/2012	2	
5.3	--/--	21	La modalità di presentazione delle istanze: la SCIA e gli allegati dell'asseverazione – Allegato II al DM 07/08/2012 e gli altri procedimenti.	4	
5.4	--/--	22	La modalità di presentazione delle istanze: la deroga.	2	
5.5		22	Le soluzioni alternative e la deroga secondo la R.T.O.	2	
5.6	--/--	23	Esercitazione: (predisposizione di un progetto antincendio con soluzioni alternative della R.T.O.).	4	
5			Test – III Verifica di Apprendimento	1	

Modulo 6 – Approccio ingegneristico – ore 16					
6.1	--/--	24	Riferimenti normativi sull'approccio ingegneristico – il DM 09/05/2007 – La procedura di progettazione con approccio ingegneristico: analisi preliminare e quantitativa – elementi fondamentali del progetto con approccio ingegneristico.	2	
6,2		24	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: definizione degli scenari.	2	
6,3	--/--	25	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: cenni di dinamica degli incendi in ambiente confinato – i fumi e gli effetti.	4	
6.4	--/--	26	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: modelli di esodo.	2	
6,5		26	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: modelli di calcolo ed esempi di caso studio.	2	
6,6	--/--	27	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: trattazione dei capitoli M1-M2-M3 della R.T.O.	3	
6.7		27	Metodologia su cui si basa l'approccio ingegneristico: il sistema di gestione della sicurezza antincendio nell'approccio ingegneristico.	1	
Modulo 7: Progettazione – Attività di tipo civile – ore 12					
7.1	--/--	28	SEZ. V Attività ricettive turistico-alberghiere Cap. V.5 e strutture sanitarie Cap. V.11 delle R.T.V. (<i>alberghi e ospedali</i>)	2	Ing. Verlingieri Ivan Ordine Ingegneri BN
7.2		28	SEZ. V Edifici di civile abitazione - Chiusure d'Ambito degli edifici Civili. Cap. V.13 e V.14 delle R.T.V.	2	Ing. Verlingieri Ivan Ordine Ingegneri BN

7.3	--/--	29	Sezione V - Regole tecniche verticali Musei, gallerie, esposizioni, mostre, biblioteche e archivi in edifici tutelati – V.10 Altre attività in edifici tutelati – V.12	2	
7.4		29	SEZ. V. Decreto 8 giugno 2016 (Uffici) – Cap. V.4 delle RTV	1	
7.5		29	SEZ. V Decreto 21 febbraio 2017 – Cap. V.6 delle RTV – (Autorimesse)	1	
7.6	--/--	30	SEZ. V DM 7-8-2017 - (Cap. V.7 Scuole) e (Cap. V.9 Asili Nido) delle RTV	2	Ing. Verlingieri Ivan Ordine Ingegneri BN
7.7		30	SEZ. V Decreto 23 novembre 2018 (RTV - V.8 Attività Commerciali)	2	Ing. Verlingieri Ivan Ordine Ingegneri BN

Modulo 8: Progettazione – Attività produttive/industriali – ore 8

8.1	--/--	31	Deposito, trasporto e distribuzione di gas e liquidi infiammabili.	2	
8.2		31	Distributori di carburante per autotrazione.	1	
8.3		31	Produzione, deposito e vendita di sostanze esplosive.	1	
8.4	--/--	32	Deposito ed utilizzo sostanze radiogene.	1	
8.5		32	Aree a rischio specifico: impianti di cogenerazione, gruppi elettrogeni, centrali termiche.	2	
8.6		32	Depositi di rifiuti – Impianti di trattamento, smaltimento e recupero rifiuti.	1	

Modulo 9: attività a rischio di incendio rilevante – ore 2					
9,1	--/--	33	Decreto Legislativo 105/2015	2	
9			IV Test Verifica di Apprendimento	1 Ex	
Modulo 10: Esercitazioni con esempi pratici – Test di Verifica e Simulazione Esame– ore 4 Extra					
EX	--/--	EX.1	Esercitazione: Esempi Pratici di attività soggette ai procedimenti di prevenzione Incendi.	3	Ing. Verlingieri Ivan Ordine Ingegneri BN
EX		EX.2	Simulazione Esame finale	1 Ex	
Modulo 10: Visita presso una attività soggetta – ore 4					
10	--/--	10.1	Visita presso una Attività soggetta	4	

NOTE:

I moduli EX (ore extra) “Esercitazioni e Verifiche di Apprendimento” sono state inserite per verificare eventuali carenze di apprendimento. Si ricorda che la frequenza minima è 108 ore/120 ore, sono state aggiunte 8 ore (extra) che potranno anche concorrere alla frequenza minima.

Modalità di erogazione: FAD – Modalità Sincrona sulla piattaforma telematica ZOOM

Durata del corso: 127 h + 7 h Extra – dal ----- n. 23 Lezioni da 4 ore dalle 15,00 alle 19.00 (compresa la visita finale presso un’attività soggetta) – n. 9 Lezioni da 3 ore dalle 15.00 alle h. 18,00 – n. 4 lezioni da 2 ore dalle ore 15.00 alle h. 17,00 – lunedì, mercoledì e giovedì.

Esami finali: in presenza (data da definire)

Obiettivi con individuazione partecipanti: iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 4 del D.M. 05 agosto 2011.

Responsabile Progetto Formativo e Direttore del Corso: Ing. Ivan Verlingieri

Responsabile e Referente della Commissione Formazione: Ing. Immacolata Collarile

Numero minimo e massimo discenti del corso: (30 - 60) - Modalità di registrazione delle presenze: rilevazione presenza automatica.